

## **2 – 2: “Guadagnare Salute... con le Life Skills”- Scuola Primaria e Secondaria di I grado**

### **Breve descrizione dell'intervento:**

#### **Razionale dell'intervento:**

Il presupposto teorico alla base dell'insegnamento delle Life Skills è la Teoria dell'Apprendimento sociale di Bandura (1977), secondo la quale l'apprendimento è una acquisizione attiva che avviene attraverso la trasformazione e la strutturazione dell'esperienza.

I programmi di prevenzione sui diversi temi di salute basati sul controllo e la disassuefazione o centrati solo sugli aspetti informativi hanno dimostrato nel tempo la loro inefficacia; per questo motivo negli Anni Ottanta hanno cominciato a diffondersi iniziative differenti, finalizzate a stimolare i giovani ad assumersi in prima persona la responsabilità della propria salute e finalizzate a potenziare le loro competenze psico-sociali. E' stata dimostrata l'efficacia dei programmi di promozione della salute che stimolano e potenziano le life skills, indipendentemente dal tema di salute specifico.

Il forte consenso di questi programmi ed i validi risultati riportati in diversi Stati hanno portato l'OMS a mettere a punto delle linee guida per lo sviluppo e la promozione di questi progetti in tutto il mondo.

Con il termine Life Skills l'OMS intende “tutte quelle skills (abilità, competenze) che è necessario apprendere per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita quotidiana. La mancanza di tali skills socio-emotive può causare, in particolare nei giovani, l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress.

Per insegnare ai giovani le skills for life è necessario introdurre specifici programmi nelle scuole o in altri luoghi deputati all'apprendimento” (Bollettino OMS “Skills for life”, n.1, 1992).

L'OMS ha definito un nucleo fondamentale di skills che deve essere il fulcro di ogni programma di prevenzione mirato alla promozione del benessere dei bambini e degli adolescenti, indipendentemente dal contesto (Relazioni Efficaci, Empatia, Comunicazione Efficace, Consapevolezza di sé, Gestione delle emozioni, Gestione dello stress, Decision making, Problem solving, Pensiero creativo, Pensiero critico.

A partire da queste indicazioni sono stati sviluppati programmi a sostegno del benessere giovanile focalizzati sempre più nelle fasi precoci di sviluppo, mirando ad accrescere ed incoraggiare l'autonomia, l'assunzione di responsabilità e a rafforzarne specifiche capacità individuali e sociali.

I programmi che utilizzano le life skills si sono dimostrati efficaci nella prevenzione primaria: permettere ai bambini e agli adolescenti di sviluppare e potenziare queste abilità li rende più abili nell'affrontare le richieste e le sfide quotidiane e li rende più competenti nel gestire e sostenere il proprio benessere in maniera sempre più efficace.

La presente linea d'intervento si propone di effettuare interventi finalizzati allo sviluppo ed al potenziamento delle life skills e dell'empowerment degli studenti di Scuola Primaria e Secondaria di I grado (popolazione 6-14 anni) attraverso attività di pedagogia attiva svolte dall'insegnante con il gruppo-classe. L'obiettivo è promuovere il benessere personale e relazionale e l'adozione di comportamenti sani attraverso l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e delle relazioni sociali. Si prevede quindi la realizzazione di manuali per gli insegnanti e opuscoli destinati ai genitori, integrati con contenuti finalizzati a sviluppare negli alunni la capacità di proteggersi imparando a individuare i rischi, per poterli evitare, anche ricercando buone pratiche in atto a livello nazionale. Le azioni sono realizzate secondo l'approccio life course e nell'ambito della programmazione più ampia della Scuole che Promuovono Salute.

### **Obiettivo Centrale**

1.3 Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skill, empowerment) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta

3.1 Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali

4.1 Aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui

### **Obiettivo Specifico**

- Aumentare nella popolazione scolastica (studenti 6-14 anni) i fattori di protezione, la percezione dei rischi e l'autoefficacia per l'adozione di comportamenti e stili di vita salutari e responsabili secondo la metodologia delle Life skills,
- Aumentare le competenze degli operatori coinvolti nel percorso Scuole che Promuovono Salute attraverso percorsi formativi integrati sulle migliori pratiche per lo sviluppo di fattori di protezione, resilienza, e percezione del rischio

### **Attori e portatori di interesse**

Dipartimento di Prevenzione, Dipartimento Dipendenze, UMEE - Unità Multidisciplinare dell'Età Evolutiva; NPI Neuro Psichiatrie Infantili; Uffici Scolastici Provinciali, Direzioni scolastiche, Ambiti Territoriali Sociali.

### **Beneficiari**

Docenti, Genitori, Dirigenti scolastici, Professionisti della Sanità e del Sociale (intermedi)  
Studenti Scuole Primarie e Secondarie di I grado (finali)

### **Fasi di Articolazione**

- Attività del Tavolo tecnico regionale: produzione di materiali (manuale destinato ai docenti-Scuola Primaria e Scuola Secondaria I grado);
- Formazione di un gruppo di operatori rappresentanti di ogni AV, degli ATS e della Scuola sul programma di sviluppo e potenziamento delle life skills;
- Formazione a cascata in ogni AV/ATS (laboratori) dei docenti e di eventuali altri operatori sociali e sanitari sul programma di sviluppo e potenziamento delle life skills negli anni scolastici 2016-2017 e 2017-2018
- Attivazione nelle classi delle attività per lo sviluppo ed il potenziamenti delle life skills e dell'empowerment da parte dei docenti formati (aa.ss. 2016-2017, 2017-2018)
- Monitoraggio/supervisione delle attività svolte dagli insegnanti, raccolta dei lavori prodotti dagli studenti, elaborazione dei questionari, analisi schede monitoraggio (da parte del gruppo di operatori rappresentanti di ogni AV/ATS)
- Incontri con i genitori delle classi che hanno aderito al progetto (aa.ss. 2016-2017, 2017-2018).

### **Criticità**

Complessità nella gestione locale derivante dai molti attori coinvolti  
Risorse dei sistemi istituzionali coinvolti, limitate

## **Indicatori:**

### **Indicatore di Obiettivo Centrale:**

1.3.1 – 3.1.1 – 4.1.1 Proporzione di Istituti Scolastici (con almeno l'80% delle classi) che aderiscono alla progettazione regionale specifica

Valore Baseline regionale: n.r.

Standard di riferimento regionale: 25 istituti scolastici pari al 10% del totale

### **Indicatore/i di processo**

- Definizione: Attività del Tavolo Tecnico regionale
- Fonte: Regione/USR
- Tipologia: indicatore qualitativo
- Valore baseline: non rilevato
  
- Definizione: Formazione a cascata integrata scuola sanità e sociale
- Fonte: Regione/USR
- Tipologia: indicatore quantitativo
- Valore baseline: non rilevato
  
- Definizione: %Istituti scolastici che utilizzano manuale life skills
- Fonte: ASUR / USP
- Tipologia: indicatore quantitativo
- Valore baseline : non rilevato
  
- Definizione: Incontri con i genitori
- Fonte: ASUR / USP
- Tipologia: indicatore quantitativo
- Valore baseline: non rilevato

**Tabella linea di intervento 2-2 : “Guadagnare salute con le life skills” - Scuola Primaria e Secondaria di I grado**

Macroobiettivo	Obiettivo centrale	Nome indicatore	Tipo (quantitativo o qualitativo)	Valore di baseline	Standard di riferimento (Variazione attesa)	Obiettivo specifico regionale	Nome indicatore	Valore atteso 2016	Valore atteso 2017	Valore atteso 2018	Sorveglianza/ Fonte
MO 1 Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili	1.3 Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione ( <i>life skills, empowerment</i> ) e l'adozione di comportamenti sani (alimentazione, attività fisica, fumo e alcol) nella popolazione giovanile e adulta	1.3.1 3.1.1 4.1.1 Proporzione di istituti scolastici che aderiscono (almeno 80% delle classi) alla progettazione regionale specifica	quantitativo	n.r.	25 istituti scolastici pari al 10% istituti scolastici	Aumentare nella popolazione scolastica (studenti 6-14 anni) i fattori di protezione, percezione dei rischi e l'autoefficacia per l'adozione di comportamenti e stili di vita salutari e responsabili secondo la metodologia Life skills,	Attività del Tavolo Tecnico regionale	1 Manuali 1 opuscolo	/	/	REGIONE/ USR
						Formazione a cascata integrata scuola sanità e sociale	N. 1 corso regionale per formatori  N. 2 corsi di ricaduta per docenti	3 corsi di ricaduta per docenti	2 corsi di ricaduta per docenti	Regione/ USR	
						%Istituti scolastici che utilizzano manuale life skills	30%	80%	100%	ASUR / USP	
MO 3 Promuovere il benessere mentale nei bambini, adolescenti e giovani	3.1 Rafforzare le capacità di resilienza e promozione dei processi di empowerment personali e sociali					Aumentare le competenze degli operatori coinvolti nel percorso SPS percorsi formativi integrati sulle migliori pratiche per lo sviluppo di fattori di protezione, resilienza, e percezione del rischio	Incontri con i genitori negli istituti scolastici aderenti	30%	80%	100%	ASUR / USP
MO 4 Prevenire le dipendenze (sostanze, comportamenti)	4.1 aumentare la percezione del rischio e l'empowerment degli individui										